



E.I.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Città di Modica

Prot. n.

del

Data 30 MAG. 2017

Sessione ordinaria

Atto N. 88

OGGETTO: Approvazione ai sensi dell'art.1, comma 714 della L. 208/2015, come modificato dall'art.1, comma 434, della L. 232/2016, di rimodulazione/riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art.243 bis del TUEL, già approvato con deliberazione C.C. n.143/2012

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 30 MAGGIO alle ore 10,16

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto	X		CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito		X
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea		X
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo		X	ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe	X	
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito		X

Presenti n. 18
Assenti n. 12

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^ convocazione

il dott. Ignazio Garaffa, Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

<p align="center">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p>Parere Sotto il profilo della regolarità tecnica.</p> <p><u>FAVOREVOLE</u></p> <p>Modica, 11.05.2017 Il Responsabile del Servizio</p>	<p align="center">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p>Parere Sotto il profilo della regolarità contabile</p> <p><u>FAVOREVOLE</u></p> <p>Modica, 11.05.2017 Il Responsabile di Ragioneria</p>
<p align="center">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p align="center">ATTESTA</p> <p>Che esiste la copertura finanziaria della spesa al Cap. del bilancio in corso di formazione imp.</p> <p>Modica,</p> <p align="center">Il Responsabile di Ragioneria</p>	

Il Responsabile del Settore II

Premesso:

- che il Comune di Modica ha adottato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, di cui all'art.243-bis del Tuel, con delibera del Consiglio Comunale n. 143 del 30.12.2012;
- che tale Piano è stato oggetto di successive modifiche/rimodulazioni con successive deliberazioni consiliari esecutive: n.58/2013 (modifica del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui all'art.3 del D.L. 174/2012 convertito in legge n.213/2012, n. 7/2014 (Approvazione rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2012/2013 ai sensi dell'art.243 bis, comma 5, del TUEL così come modificato dal D.L.n.69/2013 convertito nella legge 98/2013) e n. 86/2014 (Approvazione modifica rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2012-2013 ai sensi dell'art.1, comma 15, del D.L. 35/2013 convertito nella L. n.64/2013);
- che tale Piano è stato quindi approvato dalla Corte dei Conti, sezione di Controllo per la Regione Siciliana, con delibera n.311/2015/PRSP;
- che alcune misure adottate nel piano erano fondate su previsioni diverse dai dati finanziari e contabili emersi ed accertati negli anni successivi ed in particolare si è evidenziato che: a) con riguardo alle previsioni di entrate da trasferimenti si è verificata una consistente ulteriore riduzione rispetto a quella originariamente prevista; b) la previsione in ordine alle passività potenziali esistenti al momento della redazione del piano si è rilevata significativamente sottostimata per come emerso negli anni successivi;
- che si è reso successivamente necessario adeguare il Piano di disavanzo tecnico emerso a seguito di riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione CC n.22 del 06/04/2016, esecutiva;

- che a tal fine, preso atto della facoltà concessa dalla Legge n. 208/2016, come modificata e integrata dall'art.15 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.7/8/2016 n.160, all'art.1, commi 714, con deliberazione G.C. n.144 del 23/06/2016, esecutiva, è stata espressa la volontà di riformulare, ai sensi delle disposizioni citate, il suddetto Piano di Riequilibrio;
- che con deliberazione G.C. n. 198 del 27.09.2016, esecutiva, si è quindi proceduto all'approvazione della proposta di rimodulazione/riformulazione del Piano stesso;
- che tale proposta è stata quindi sottoposta alla ratifica dell'organo consiliare competente alla sua adozione finale ai sensi della citata normativa, ratifica intervenuta con deliberazione consiliare n. 154 del 28.12.2016, esecutiva;
- che tuttavia la Corte dei Conti della Regione Siciliana, Sezione di Contróllo, con deliberazione n. 70/2017, per le ragioni infra riportate ha ritenuto questo Ente decaduto dalla facoltà della suddetta rimodulazione/riformulazione del proprio Piano di riequilibrio, nei termini e con le modalità adottati per la sua approvazione;
- che, la Giunta Comunale con deliberazione n. 86 del 31.03.2017, ha ritenuto di contestare, impugnandolo, tale atto della Corte dei Conti, e per l'effetto è stato depositato ricorso in tal senso avanti le Sezioni riunite della Corte dei Conti in speciale composizione;

Rilevato che l'art. 1, comma 434 della L. n. 232 dell'11.12.2016, nel frattempo ha introdotto un'importante modifica all'art. 1, comma 714, della L. 208/2015, che così recita:

434. Il comma 714 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è sostituito dal seguente:

«714. Fermi restando i tempi di pagamento dei creditori, gli enti locali che hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prima dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2014, se alla data della presentazione o dell'approvazione del medesimo piano di riequilibrio finanziario pluriennale non avevano ancora provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono rimodulare o riformulare il predetto piano, entro il 31 maggio 2017, scorporando la quota di disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui di cui all'articolo 243-bis, comma 8, lettera e), limitatamente ai residui antecedenti al 1° gennaio 2015, e ripianando tale quota secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 2015. La restituzione delle anticipazioni di liquidità erogate agli enti di cui al periodo precedente, ai sensi degli articoli 243-ter e 243-quinquies del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, è effettuata in un periodo massimo di trenta anni decorrente dall'anno successivo a quello in cui è stata erogata l'anticipazione. A decorrere dalla data di rimodulazione o riformulazione del piano, gli enti di cui ai periodi precedenti presentano alla Commissione di cui all'articolo 155 del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 apposita attestazione del rispetto dei tempi di pagamento di cui alla direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011»;

Dato atto pertanto che tale normativa rimette in termini questo Ente, fino al 31.maggio 2017, in ordine alla facoltà di procedere alla rimodulazione/riformulazione del proprio Piano di riequilibrio per quanto ciò risulti necessario ed opportuno ai fini della sua migliore gestibilità;

Rilevato che la Giunta Comunale, con ulteriore deliberazione n. 90 del 12.04.2017, esecutiva, ha deliberato di aderire alla facoltà concessa da tale recente normativa testè citata al fine di riproporre, nell'interesse dell'Ente, le modifiche ritenute necessarie ed opportune al proprio Piano approvato, modifiche redatte secondo le indicazioni di legge e segnatamente al fine di rimodulare il Piano approvato scorporando la quota di disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui, di cui all'art. 243 bis, comma 8, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 limitatamente ai residui antecedenti al 1° gennaio 2015 e ripianando tale quota secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 2 aprile 2015, pubblicato nella G.U. n. 89 del 17.04.2015;

Dato atto che la Giunta Comunale con deliberazione n.113 dell'11/5/2017, esecutiva, ha approvato la proposta di rimodulazione/riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale dell'Ente da sottoporre al Consiglio comunale, competente all'approvazione definitiva della stessa;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n.25/2017 protocollo n.25230 in data 22 maggio 2017;

Visto il Parere della Commissione Consiliare competente di cui al verbale in data.....;

Ritenuto, per le ragioni sopra esposte, di approvare, rispetto al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale dell'Ente (già approvato dalla Corte dei Conti, sezione di Controllo per la Regione Siciliana con Deliberazione n.311/2015/PRSP), ai fini e per gli effetti di cui sopra, la proposta di rimodulazione/riformulazione di cui alla documentazione allegata alla presente deliberazione quale parte interante e sostanziale;

Visto l'art.1, commi 714 della L.n. 208/2015 e ss.mm.ii. segnatamente ex art. 1, comma 434, L. 232/2016;

Visto l'art.243bis e ss. del d.lgs n.267/2000;

Vista la L.R.n. 48/91 e ss.mm.ii.;

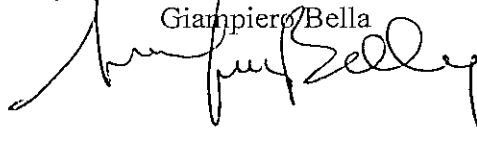
Visto l'art.12, comma 2, della L.R.n.44/91;

PROPONE

1. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa, qui da ritenersi richiamate, rispetto al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale dell'Ente (già approvato dalla Corte dei Conti, sezione di Controllo per la Regione Siciliana con Deliberazione n.311/2015/PRSP), la rimodulazione/riformulazione di cui alla documentazione allegata alla presente deliberazione quale parte interante e sostanziale;
2. Di dare atto che la presente rimodulazione/riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale dell'Ente sarà sottoposta all'esame della Corte dei Conti per la Regione siciliana, sezione di controllo, nonché alla competente Commissione Ministeriale per quanto di rispettiva competenza.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra disposto nell'interesse dell'Ente.

Il Segretario Generale
Responsabile del Servizio Finanziario

Gianpiero Bella



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 31 MAG. 2017 al 15 GIU. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li
pubblicazione

Il Responsabile della

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale
